# ROSA BORRACCINA

## *ROSA CENTIFOLIA β MUSCOSA*

*Rosa muscosa germinibus ovatis; calycibus, pedunculis, petiolis, ramulisque hispidis glanduloso viscosis; spinis ramorum sparsis rectis.* Aiton Hortus Kewensis, edit. II. 1811. Tom. 3. pag. 264.

*Rosa muscosa calycibus semipinnatis, germinibus ovatis, pedunculis foliorumque serraturis hispido viscidis, caule petiolisque aculeatis, foliolis ovatis serratis glabris.* Du Roi Harbkesche wilde Baumzucht, edit. II. pag. 368.

Fra le piante di rose coltivate nei nostri giardini, questa è una che merita la preferenza per la vaghezza dei suoi fiori.

Essi sono nel calice ricoperti dagli aculei e dalle glandole degenerate in tante escrescenze erbacee e ramificate, cosicchè sembrano come coperti da borraccina o musco, il che ha fatto prendere a questa varietà di Rosa il nome di *borraccina*, *borraccinata*, *e muscosa.*

Redouté (1) la chiama *Rosa muscosa multiplex*, e la riguarda come una varietà della *Rosa centifolia* o Rosa a bottoni, seguendo l'opinione di Linneo; nel nuovo Duhamel (2) è detta *Rosa centifolia muscosa magna.* Wildenow (3) per quanto la metta come specie, pure la riguarda come pianta ibrida, e forse appartenente alla *Rosa provincialis*, ed Andrew (4) considerandola come varietà di questa stessa Rosa, la chiama *Rosa muscosa provincialis.* Di più esso pretende che sia originaria dell'Inghilterra, e che di là siasi sparsa per tutti i giardini d'Europa; ma oltrechè Redouté mette in dubbio questa asserzione, perchè senza alcun fondamento, Roessig dice che essa trovasi sulle alpi (5).

Il rosajo borraccinato è una pianta perenne, ed ha il fusto che nel crescere diviene legnoso, quasi affatto spogliato di foglie, e poco ramificato; nella parte più legnosa è poco rivestito dagli aculei (impropriamente chiamati spine), i quali per il contrario sono più numerosi, diritti e di colore rossastro nei rami più giovani. In ragione che questi aculei si avvicinano ai calici dei fiori, degenerano, come sopra ho avvertito, in una specie di peli erbacei diramati, aspersi di glandulette rossastre, alcun poco viscosi, d'aspetto simile a certi muschi.

(1) *Les Roses.* Tom. I. pag. 41.
(2) Tom. VII. pag. 35. variet. 4.
(3) *Species plantarum* Tom. II. Par. II. pag. 1074. N. 22.
(4) *Roses, or a monograph of genus Rosa* ec.
(5) *Les Roses dessinées et enluminées d'après nature, trad. de l'Allemand par Lahitte.* N. 6.